



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527
00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 18 del mese di gennaio dell'anno 2018 in seduta ordinaria come da convocazione n. 1 del 12 gennaio 2018 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Giovanni DEL PRETE	Presidente	X	
Simone MASSIMILLA	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere		X
Antonino MOLINARO	Consigliere		X
Massimiliano MONNANNI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Giovanni DEL PRETE	X		
Simone MASSIMILLA	X		
Mauro CATENACCI	=	=	=
Antonino MOLINARO	=	=	=
Massimiliano MONNANNI	X		

Assistito dal Segretario Generale, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 18 GENNAIO 2018

RICONOSCIMENTO PROGRESSIONE VERTICALE DEL SIG. LUCA FORNARI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D POSIZIONE ECONOMICA D1 - CCNL REGIONI AUTONOMIE LOCALI.

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;



VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse" dai limiti in materia di spese di personale previsti dalla citata normativa, "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati";

PRESO ATTO che gli IRAS, e in generale le IPAB, non sono ricomprese nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S 13) i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) come risulta viepiù confermato dall'elenco "Allegato 1" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2017.

CONSIDERATO altresì che gli IRAS, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza vigilata dalla Regione Lazio, non rientrano nel novero degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 2 del D.Lgs. 95/2012, ovvero degli Enti pubblici nazionali o strumentali o, comunque, incidenti sulla spesa pubblica, così come ritenuto in diversi pareri resi dalla CIVIT prima e dall'ANAC poi, né tra gli Enti locali in senso proprio, secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 267/2000;

VISTA la propria deliberazione n. 56 del 29 luglio 2015, con la quale, per le motivazioni ivi esplicitate e che si intendono integralmente richiamate, si è proceduto, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Fabbisogno Triennale 2013-2015 adottato con deliberazione n. 29 del 18 aprile 2013, così come aggiornato con deliberazione n. 61 del 23 settembre 2014, entrambi esecutive ai sensi di legge, all'approvazione di apposito concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione



a tempo indeterminato e parziale (50%) nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Categoria D
Posizione economica D1 – CCNL Regioni – Autonomie Locali;

VISTA la deliberazione n. 39 del 7 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla presa d'atto della graduatoria finale della suddetta procedura concorsuale, di seguito elencata:

1° classificata CAPRARO CRISTINA punteggio totale 69,10

2° classificato FORNARI LUCA punteggio totale 66,25

3° classificata BARTULI VALENTINA punteggio totale 62,10

4° classificata RANIERI ANNA MARIA punteggio totale 60,40;

VISTA la deliberazione n. 3 del 18 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, per le motivazioni ivi esplicitate e che si intendono integralmente richiamate, si è provveduto all'assunzione di n. 1 unità part time a tempo indeterminato (50%) avvalendosi della citata graduatoria finale;

RICHIAMATO quanto disposto dal vigente Piano di Fabbisogno Triennale 2016-2018 opportunamente aggiornato e approvato con la Deliberazione 38/2015, il quale stabilisce di prevedere nel 2018 il completamento delle procedure non attivate nel biennio precedente, nonché di valutare, nel corso del triennio 2016-2018, in base alla situazione finanziaria dell'Ente, l'eventuale avvio delle progressioni verticali, secondo la normativa vigente, per la copertura delle posizioni di livello D disponibili;

VISTA la vigente Pianta Organica dell'Ente, approvata con deliberazione n. 38 del 4 giugno 2015, la quale annovera n. 1 posizione di Istruttore Direttivo (Cat. D, Posizione economica D1) vacante in quanto rientrante nella aliquota del 50% riservata ai dipendenti dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 così come già previsto dal citato Piano di Fabbisogno Triennale 2016-2018;

DATO ATTO che:

- nei ruoli organici dell'Ente risultano in possesso dei requisiti di legge previsti per il riconoscimento della progressione verticale dalla Categoria C alla Categoria D esclusivamente i Dott.ri FORNARI Luca (posizione economica C4) e BARTULI Valentina (posizione economica C3) entrambi dipendenti a tempo pieno ed indeterminato ascritti al profilo professionale di Istruttore Amministrativo;



- ambedue i summenzionati dipendenti dell'Ente hanno partecipato al concorso pubblico indetto deliberazione n. 56 del 29 luglio 2015, collocandosi rispettivamente al 2° e al 3° posto della graduatoria finale approvata con deliberazione 39 del 7 novembre 2017;

RITENUTO conseguentemente opportuno procedere, in adempimento del Piano di Fabbisogno Triennale 2016-2018 di cui alla deliberazione 38/2015, all'avvio delle progressioni verticali per la copertura della residua unità di Istruttore Direttivo (Cat. D, Posizione economica D1) tuttora vacante nella dotazione organica, mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico di che trattasi;

CONSIDERATO che secondo il CCNL vigente, i costi complessivi discendenti dall'assunzione di n. 1 unità di Categoria D Posizione economica D1 sono pari ad euro 32.051,96 su base annua, mentre quelli attualmente riconducibili alle prestazioni lavorative del Dott. Luca Fornari, già inquadrato nella Categoria C, Posizione economica C4, sono pari ad euro 31.791,93 su base annua;

DATO ATTO che i maggiori oneri a carico dell'Ente discendenti dal riconoscimento della progressione verticale dalla Categoria C alla Categoria D dell'unità di personale in oggetto risultano conseguentemente quantificati in euro 260,04 annui;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2018 dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 42 del 6 dicembre 2017, esecutivo ai sensi di legge a seguito dell'intervenuta scadenza del termine temporale di differimento dell'efficacia sancito dalla DGR 429/2015 così come integrata e modificata dalla DGR 419/2017 che presenta le necessarie e specifiche coperture finanziarie, così come dettagliatamente riportato nella relativa relazione allegata;

VISTA la deliberazione n. 36 del 7 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, per le motivazioni ivi argomentate, su richiesta della Regione Lazio di cui alla nota prot. 2430 del 18 ottobre u.s., è stata concessa dall'Ente al Dott. Luca Fornari, dipendente a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente in posizione di comando presso la Regione Lazio dalla data dell'8 agosto 2013, la proroga del comando presso l'Amministrazione regionale fino alla data del 31 dicembre 2018;

RITENUTO pertanto di procedere con decorrenza 1 marzo 2018 al riconoscimento della progressione verticale del dott. Luca FORNARI dalla Categoria C – Posizione Economica C4 – Profilo Professionale di Istruttore Amministrativo alla Categoria D – Posizione Economica D1 - Istruttore Direttivo del CCNL Regioni – Autonomie Locali;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii.- T.U. sul pubblico impiego;



VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207 e s.m.i.;

SENTITO il parere del Segretario Generale dell'Ente reso ai sensi di legge;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni meglio delineate in narrativa e che si intendono integralmente richiamate, al riconoscimento della progressione verticale del dott. Luca FORNARI, dipendente a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente, attualmente in posizione di comando presso la Regione Lazio fino alla data del 31 dicembre p.v. così come autorizzato con deliberazione n. 36/2017, collocato nella 2° posizione della relativa graduatoria finale della procedura concorsuale di che trattasi, con decorrenza 1 marzo 2018, dalla Categoria C – Posizione Economica C4 – Profilo Professionale di Istruttore Amministrativo alla Categoria D – Posizione Economica D1 - Istruttore Direttivo del CCNL Regioni – Autonomie Locali,

2. di dare mandato al Servizio competente di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in proposito, provvedendo altresì a dare relativa comunicazione del provvedimento in questione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi della Regione Lazio per gli adempimenti di rispettiva competenza, nella qualità di Amministrazione comandataria pro tempore del dipendente di che trattasi;

3. di impegnare le somme necessarie al pagamento degli emolumenti e degli oneri riflessi ai seguenti capitoli ed articoli del Bilancio del corrente esercizio finanziario in cui è prevista la necessaria disponibilità:

- al Cap. 10 art. 12 Personale Comandato
- al Cap. 10 art. 12 Oneri per IRAP e riflessi

4. di incaricare gli Uffici dell'Ente di procedere alla pubblicazione del presente atto, secondo la vigente normativa.



Il Presidente f.to Giovanni Del Prete
Il Vice Presidente f.to Simone Massimilla
Il Consigliere f.to Massimiliano Monnanni

Il Segretario Generale
f.to Gianfranco Rinaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 19 gennaio 2018.

Il Segretario Generale
f.to Gianfranco Rinaldi